## **CRONACAQUI**

Data 01-11-2011

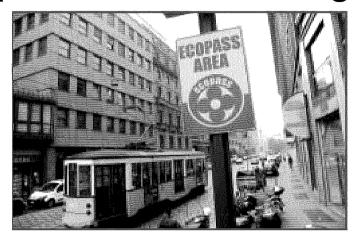
Pagina 9

Foglio **1** 

**IL PATTO** Il Carroccio rilancia la proposta di Sel: Paghino solo le macchine di grossa cilindrata

## Ecopass per i ricchi, asse Lega-Sinistra

→ Sul "SuperEcopass" la Lega Nord a Milano avanza una proposta simile a quella di Sel e Federazione della Sinistra per chiedere una tariffazione progressiva in base alla cilindrata delle auto in ingresso nella Cerchia dei Bastioni. A presentarla è stato il capogruppo del Carroccio in Consiglio Matteo Salvini che ha annunciato la presentazione della diversa modulazione per la congestion charge in un ordine del giorno in aula e che ha inoltre lanciato la raccolta firme contro la Fase 2 del ticket. Tutto il gruppo consiliare leghista si è presentato



ieri davanti a Palazzo Marino per dare il via alla raccolta firme che punta a dare voce allo scontento dei cittadini per il nuovo Ecopass in fase di definizione. «Cinque euro al giorno per venire a Milano a lavorare è una mazzata, facciamo capire con

migliaia di firme che i milanesi non sono d'accordo», ha affermato Salvini, spiegando che l'iniziativa continuerà il 12 e 13 novembre con una cinquantina di gazebo. Il Carroccio inoltre presenterà in aula un ordine del giorno a favore di una modulazione di Ecopass in base alla cilindrata dell'auto, con esenzione per le vetture più piccole, sul modello di quanto già proposto da altre forze politiche come appunto Sel e Fds. «Chi per esempio ha un Cayenne ha fatto una scelta di un certo tipo e potrebbe pagare anche 20 euro», ha sostenuto, mentre «le auto piccole non dovrebbero pagare nulla». Ecco perchè «come Lega presenteremo un ordine del giorno, sfidiamo la sinistra sul suo stesso terreno», ha aggiunto Salvini che piuttosto che «un'asse con Sel» o Fds ha preferito parlare di «un'asse con il buon senso».

La discussione in Giunta su Ecopass intanto è stata rimandata ad oggi, per "colpa" della vendita di Serravalle, che ieri pomeriggio ha tenuto impegnati per ore sindaco e assessore. La linea tenuta dal giovane assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, sembra però chiara: 5 euro per tutti. Commercianti compresi.